

Incontro Giovani:

La Virtù dell'Obbedienza

° Tre modi di spiegare questa virtù:

- 1) Due tipi di metallo: l'ACCIAIO, non si piega assolutamente; o rimane come è o si spezza
l'ALLUMIIO, si piega, è flessibile

Colui che obbedisce è colui che si piega...

- 2) La caratteristica di ciò che è liquido

Osserva l'acqua; quando la metti in una bottiglia che cosa fa? Prende la forma di quella bottiglia. Così succede per ogni altro liquido messo in qualsiasi altro contenitore.

Colui che obbedisce deve proprio avere questa caratteristica: la DISPONIBILITA' a prendere FORMA, a lasciarsi plasmare.

In fin dei conti nella tua vita umana e cristiana c'è un unico grande obiettivo: Prendere la forma di Gesù, diventare sempre più come Lui.

- 3) Portiamoci dal Gelataio (qui va di moda la Scimmietta!)

Vai dal gelataio: quanti gusti ci sono! Tu ti metti a scegliere i gusti che ti piacciono. Sei tu che scegli in base ai tuoi gusti.

Invece OBBEDIRE significa scegliere in base ai gusti di Dio cioè fare la sua VOLONTA', diventare come Lui mi vuole

° Dal Vangelo di Matteo (Mt 11,16-19)...**Guarda quei giovani in piazza...o nel cortile...o fuori la Chiesa.... o del gruppo tale...**

- **Incontentabili:** niente va loro bene
- **Supponenti:** sanno già loro quello che devono fare
- **Preziosi:** vogliono essere loro a proporre il gioco da fare
- **Indisponibili:** non accettano di fare quello che dicono gli altri

L'Obbedienza invece è fare non il GIOCO che Voglio io, ma il GIOCO di Dio, stare al suo gioco, accettare che sia Lui a comandare il gioco.

° Due domande a cui rispondere:

- a) **A chi obbedire?** Devi obbedire a Dio. Obbedire a Dio significa arrendersi a Lui, al suo amore, significa sottomettersi al suo disegno, al suo piano, significa <<lasciarsi tirar su>> come Lui vuole. Detto in maniera diversa significa <<fare la volontà di Dio>> cioè fare non ciò che piace a te, ma ciò che piace a Dio. E' quello che Gesù innanzitutto ha imparato a fare; lui è il **Figlio obbediente!**

Ma in concreto, l'obbedienza a Dio passa attraverso l'obbedienza:

- 1) **Alla Parola di Dio:** occorre ascoltarLa e metterLa in pratica; non solo ascoltarLa, ma anche metterLa in pratica (cfr Mt 7,21-27)
 - 2) **Ai tuoi Superiori:** chi sono? Sono i tuoi genitori, sono, nel campo civile gli Amministratori della "cosa pubblica"; nel campo della scuola, gli insegnanti; nella chiesa, i sacerdoti; nei gruppi, i responsabili, i catechisti....nella coppia, il marito e la moglie reciprocamente.... Sono le persone più adulte che ti stanno accanto e si spendono perché tu cresca bene. Sono superiori nel senso che hanno la responsabilità della tua crescita. Pensa: il Signore si serve di altre persone per farti crescere bene.
- b) **Come obbedire?** Una virtù che si acquisisce in due passaggi:

1) ASCOLTO

Accetto che qualcuno mi faccia da guida, con umiltà riconosco che forse c'è qualcuno che vede un po' più in là di me;

Tendo l'orecchio a chi mi sta parlando eliminando ogni interferenza;

Capisco bene quello che mi viene detto vincendo....ogni chiusura in me; ogni voglia di ribattere riaffermando me stesso; ogni tentativo di giustificarmi.

Fai attenzione, l'obbedienza fa a pugni con:

- **il DISTRATTO** (il Sig <<preso dalle sue cose>>)
- **il SUPPONENTE** (il Sig <<so già io>>)
- **l'IMPERMEABILE** (il Sig <<chiuso nel bunker>>)

2) ESEGUO CIO' CHE HO ASCOLTATO

Non indugio un attimo, non temporeggio, ma subito faccio come mi è stato detto;

Faccio precisamente come mi è stato detto anche se mi sembra strano o non mi va immediatamente a genio o vorrei fare come voglio io;

Fai attenzione, l'obbedienza fa a pugni con:

- **il TEMPOREGGIATORE** (il Sig <<aspetta un momento>>)
- **il TESTONE** (il Sig <<ho la crapa dura>>)

Allora, proviamo a definire colui che è OBBEDIENTE:

+ Colui che non è TESTONE e non fa di testa sua; colui che non si ritiene frutto di un <<Bricolage>>. Il <<bricolage>> è il <<fai da te>>, il lavoro fatto da sé. Ebbene, sappi che la tua crescita non può essere frutto di un <<fai da te>>. Quanto è rischioso volersi costruire da sé, senza accettare che nessuno ti dia una mano a crescere.

+ Colui che ascolta e non si chiude nel proprio BUNKER: riconosce che la sua vista è corta... Occorre avere molta più umiltà e riconoscere che tante volte la tua vista è corta e invece ci sono persone adulte molto più esperte di te che ci vedono meglio e che possono darti molti consigli...

+ Colui che si lascia guidare, fa tesoro dei consigli che riceve e fa quello che gli viene detto

+ Colui che fa subito ciò che ha ascoltato

+ Colui che vuole diventare secondo i gusti di Dio, fare la volontà di Dio, piacere a lui, colui che fa non ciò che gli piace, ma ciò che piace a Dio

+ Colui che prende la forma di Gesù

Preghiera:

Signore, fin da piccolo mi dicevano di obbedire a papà e mamma. E quante volte mi capitava, come ora, di essere disobbediente.

Non capivo perché dovevo proprio ascoltare loro; in certi momenti mi pareva proprio che era meglio fare quello che pensavo io.

Ma ora, Signore, ho scoperto quanto è importante obbedire: lo riconosco, da solo non posso crescere. Solo se qualcuno più grande, più esperto, qualcuno che vede più in là di me mi sta accanto posso crescere bene.

Grazie allora Signore per le tante persone adulte, più esperte di me, che mi hai posto accanto. Grazie per la loro premura, per i loro tanti consigli. Donami di saperli veramente ascoltare e di crescere facendo quello che loro mi dicono, senza voler fare di testa mia e pensando di avere ragione.

In più, ora, Signore, ho capito che dietro la parola obbedienza ci sta tutto il segreto di uno che vuole vivere come Te.

Obbedire a Te cioè fare la Tua volontà cioè divenire come Tu mi vuoi, come a Te piace.

Signore, fammi imparare a fare la Tua volontà.